

Berardinelli, digiuno da fame e farmaci

DADOMANI Fabrizio Berardinelli, noto attivista No Tav, inizierà nella sua casa di Avigliana un doppio sciopero di protesta contro la militarizzazione del territorio in corso alla Maddalena di Chiomonte: sciopero della fame e interruzione dell'assunzione dei farmaci che limitano lo svilupparsi del virus della sieropositività, l'Hiv. Una scelta che può avere ripercussioni anche pesanti sulla sua salute: Berardinelli ha tuttavia deciso di intraprendere questa tipica forma di protesta non violenta per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla situazione che sta vivendo la valle di Susa sul fronte del Tav.